



Al Capo Divisione Risorse
Dott. Antonio Dorrello

Al Direttore Centrale Risorse Umane
Dott.ssa Laura Caggegi

e, p.c. All' Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Ornella Oliveri

Oggetto: Condizioni assicurative del mezzo proprio dei dipendenti Agenzia in missione (verifica esterna, ecc.) che determinano gravi danni economici sulle lavoratrici e sui lavoratori interessati.

Gentile Direttore,

abbiamo letto sul sito *intranet* istituzionale del contratto che codesta Agenzia ha stipulato per la polizza assicurativa anche per danni accidentali ("urto attivo/passivo" e c.d. "Kasko") a copertura dei sinistri occorsi ai veicoli dei dipendenti in missione con "uso mezzo proprio" (*cf.* Scheda, in allegato, approvata dal Settore Logistica e Fornitori della competente Direzione Centrale, con ultima modifica avente data 10 giugno 2022).

Ricordiamo che la c.d. "KASKO" è una copertura assicurativa che risarcisce l'assicurato per i danni subiti dal proprio veicolo durante la circolazione su strada ed è una copertura completa per la polizza auto e protegge anche in caso di sinistro con colpa. Dalla lettura di tali condizioni, diverse rispetto al passato, non possiamo nascondere il nostro stupore nell'apprendere che venga riportata anche la voce franchigia all'art. 3 "Limiti operativi della polizza – franchigie e scoperti".

In particolare, all'art. 3 è previsto che l'assicurato (nel nostro caso il dipendente in missione):

1. in caso di sinistro è tenuto al pagamento di una parte dei danni (franchigia);
2. laddove subisse un danno all'autoveicolo a seconda della tipologia - tra cui appunto "l'urto attivo/passivo contro qualsiasi ostacolo" o "danni provocati da ignoti" - sarebbe a suo carico la spesa fino addirittura a €.750;
3. se fosse in possesso di un veicolo di valore superiore a 40.000 euro verrebbe risarcito solo fino a detta cifra.

La UILPA non può, quindi, nascondere la sua grande preoccupazione per le colleghe ed i colleghi che, con spirito di abnegazione e appartenenza, per ottimizzare i tempi e l'efficienza dell'attività, si vedrebbero, in caso di malaugurato incidente, a dover sobbarcarsi onere e costi (ingenti!) per l'uso del proprio mezzo ancorché autorizzato.

La questione è di estrema rilevanza e preoccupazione tanto più che quanto in precedenza descritto risulta essere già accaduto e che il dipendente dell'Agenzia, oltre al danno generale di aver subito un incidente con la propria auto autorizzata per la missione, gli viene addossato un danno economico pari a circa 750 euro. Circostanze e condizioni del genere sono assolutamente inaccettabili!

UILPA chiede, pertanto, urgenti chiarimenti nel merito della questione esposta e, ove necessario, la conseguente rettifica delle condizioni assicurative che codesta Agenzia ha stipulato in tale ambito e che venga sospesa, nel frattempo, ogni missione da autorizzare con l'uso del mezzo proprio.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.
Roma, 9 novembre 2022

Il Coordinatore Generale
Renato Cavallaro